

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

PROGETTO DATA SCIENCE 2021-2022

Social Network Analysis della Star Wars Saga



Studenti:

MASSIMO CIAFFONI

SIMONE CAPPANERA

Indice

1	Introduzione	2
1.1	Dataset	3
1.2	Caratteristiche dei grafi	3
2	Analisi Grafo delle Menzioni	4
2.1	Analisi Centralità	6
2.1.1	Degree Centrality	7
2.1.2	Betweenness Centrality	8
2.1.3	Eigenvector Centrality	10
2.1.4	Closeness Centrality	12
2.2	Analisi Triadi e Clique	14
2.3	Analisi delle comunità	14
3	Analisi Sottografo	16
A	Personaggi Principali di Star Wars	23
A.1	Luke Skywalker	23
A.2	Obi-Wan Kenobi	24
A.3	R2-D2	25
A.4	Han Solo	25
A.5	Leila Organa	26
A.6	L'imperatore Palpatine	27
A.7	Darth Vader	28

Capitolo 1

Introduzione

La social network analysis (SNA) è un processo che analizza le strutture sociali mediante l'utilizzo della teoria dei grafi. Lo studio nasce, prima dello sviluppo di Internet, come studio delle comunità e si sviluppa successivamente come lo studio delle relazioni tra individui nelle reti sociali (social networks). In particolare, l'azione realizzata da un singolo individuo (nodo) cambia o influenza il comportamento degli altri, dunque l'analisi cerca di individuare e analizzare i legami che si creano tra gli attori. Il collegamento (arco) che si crea con altri individui viene definito dal contesto. La social network analysis fa largo uso degli strumenti messi a disposizione della teoria dei grafi, però, per molti anni, si è sviluppata in modo autonomo ed utilizza terminologie differenti per alcuni concetti propri. In questo progetto si è fatto uso della libreria *NetworkX* di Python, la quale è molto utilizzata per lo studio e la manipolazione delle strutture, delle dinamiche e delle funzioni di reti complesse. La libreria permette di costruire delle strutture dati per grafi semplici, grafi direzionali e multigrafi. La sua forza risiede nella possibilità di usufruire di numerosi algoritmi utilizzati all'interno della teoria dei grafi, che permettono di condurre delle analisi più approfondite sulla rete da esaminare.



1.1 Dataset

Il dataset utilizzato nel progetto è quello relativo alla saga cinematografica di "Star Wars" disponibile al seguente link: <https://www.kaggle.com/datasets/ruchi798/star-wars>. Il dataset è composto da diversi file, i quali descrivono le varie interazioni e menzioni dei numerosi personaggi nei sei film che compongono le prime due trilogie della saga. I file sono di tipo `.json`, ognuno dei quali presenta i nodi della rete con il relativo attributo `name`, che contiene ovviamente il nome del personaggio. Per quanto riguarda gli archi, questi sono rappresentati da tre attributi numerici (`source`, `target`, `value`), corrispondenti ai nodi estremi dell'arco e al peso, raffigurante il numero di interazioni/menzioni tra i due personaggi considerati. Dunque, i nodi adiacenti sono espressi da valori numerici, che indicano la posizione del personaggio all'interno della lista dei nodi; mentre il peso p dell'arco che li collega indica che i due personaggi hanno interagito p volte tra loro.

1.2 Caratteristiche dei grafi

In questa sezione sono descritte le principali caratteristiche strutturali dei grafi che si sono analizzate durante il progetto:

- **Eccentricità:** per un nodo n in un grafo G , l'eccentricità di n è il maggiore shortest path possibile tra n e tutti gli altri nodi.
- **Diametro:** è il maggiore shortest path tra una coppia di nodi in un grafo G . È quindi il più grande valore di eccentricità possibile di un nodo.
- **Raggio:** è il valore minimo di eccentricità di un nodo.
- **Periferia:** è l'insieme di nodi che hanno la loro eccentricità uguale al diametro.
- **Centro:** è l'insieme di nodi la cui eccentricità è uguale al raggio del grafo.

Capitolo 2

Analisi Grafo delle Menzioni

La prima rete che si è analizzata è rappresentata dal file "*starwars-full-mentions.json*", il quale mostra le menzioni tra i diversi personaggi nella stessa scena, in tutti i film della saga. Il grafo ottenuto (fig 2.1) è costituito da 113 nodi e 817 archi. Data l'elevata dimensione dei nodi e degli archi, con una densità di 0.129, è difficile apprezzare il grafo mostrato nella sua interezza. Il grafo presenta un diametro pari a 5 e un raggio pari a 3, dunque per arrivare da un nodo all'altro della rete sono necessarie al massimo 5 interazioni. Inoltre, si sono individuati due insiemi:

- Il centro del grafo, il quale rappresenta l'insieme di nodi con eccentricità minima (pari a 3), è costituito da 34 elementi.
- La periferia, invece, rappresenta l'insieme dei nodi con eccentricità massima (pari a 5) ed è costituita in questo caso da 7 elementi.

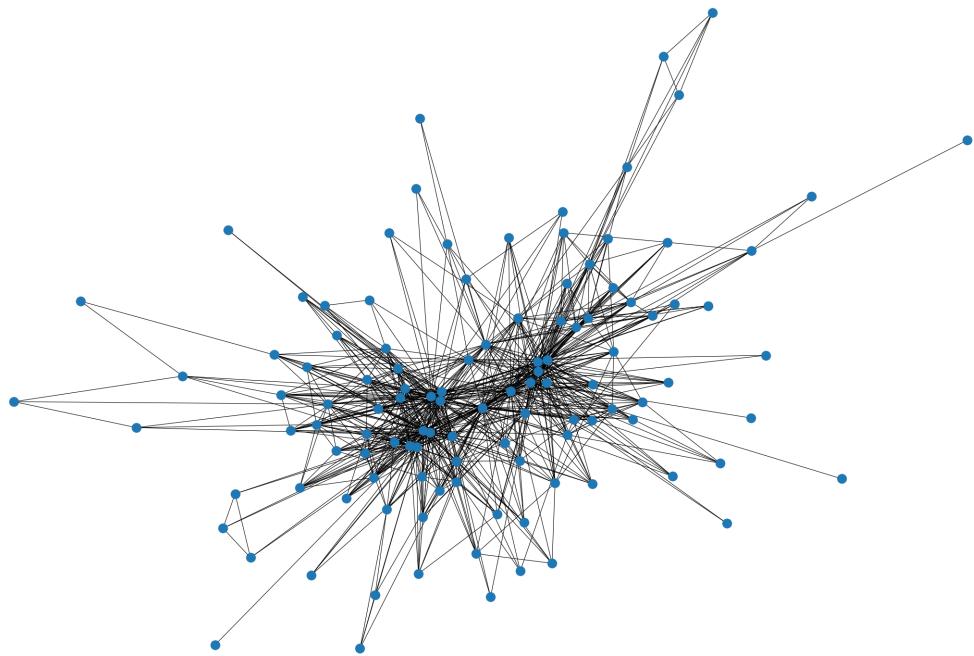


Figura 2.1: Grafo delle menzioni

Per ognuno dei nodi si è andato a calcolare il suo grado, cioè il numero di archi incidenti sul nodo stesso. In particolare, la maggior parte dei nodi presenta un grado minore di 25; mentre quei personaggi con un grado maggiore di 25, visibili nella figura sottostante, risultano essere i protagonisti della saga.

Nodo	Degree
QUI-GON	32
OBI-WAN	60
YODA	36
EMPEROR	49
JAR JAR	36
PADME	51
R2-D2	60
ANAKIN	57
C-3PO	52
BAIL ORGANA	26
DARTH VADER	35
CHEWBACCA	37
LUKE	46
LEIA	44
HAN	41

Infine, per terminare la parte di analisi preliminare del grafo, si è rappresentata la distribuzione dei pesi dei suoi archi. Tale distribuzione è presente nella Figura 2.2: come è possibile notare, la maggior parte dei pesi si attesta su valori bassi, compresi tra 0 e 10. Ciononostante, come sarà possibile osservare nelle sezioni successive, sono comunque presenti diversi archi con un peso significativamente alto.

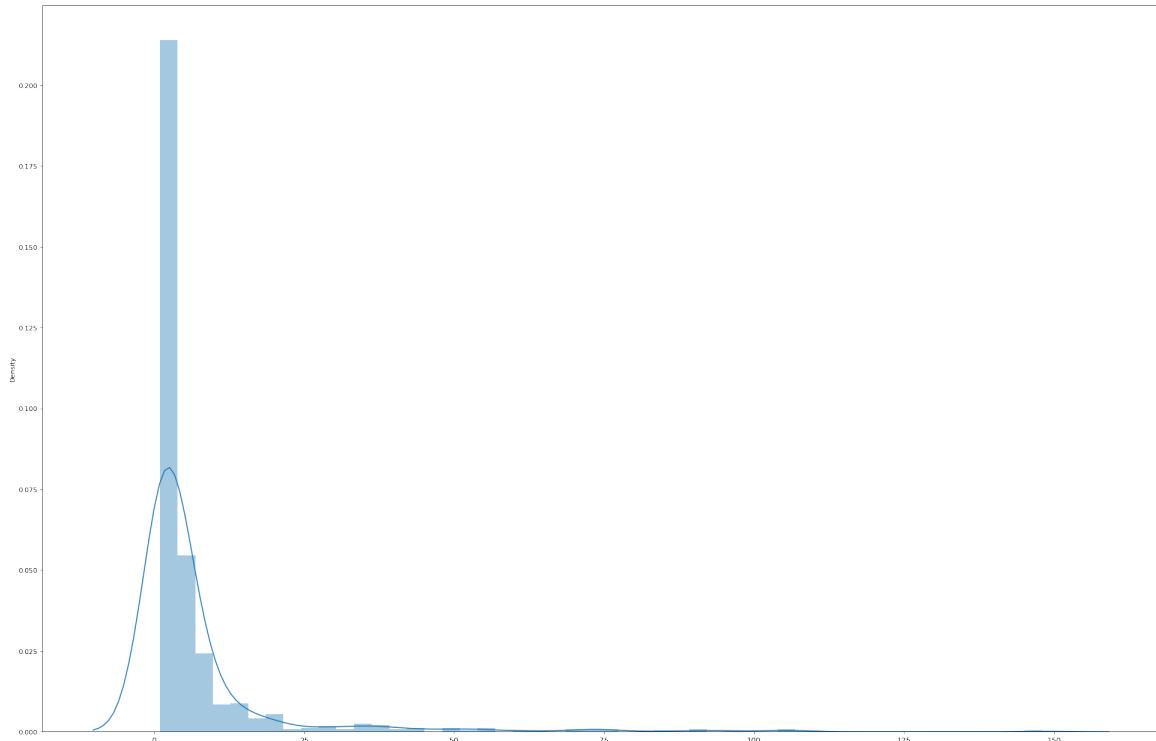


Figura 2.2: Distribuzione dei pesi degli archi del grafo

2.1 Analisi Centralità

Dopo le analisi preliminari sul grafo, si è effettuata un'analisi delle centralità associate ai vari nodi, al fine di ricavare quelli che sono i nodi più importanti per la rete stessa. In particolare, si sono studiati 4 tipi di centralità:

- **Degree Centrality**
- **Betweenness Centrality**
- **Eigenvector Centrality**
- **Closeness Centrality**

2.1.1 Degree Centrality

La degree centrality è una particolare misura di centralità dove un nodo risulta essere tanto più centrale quanto più alto è il suo grado. Chiaramente, ciò non espri me in maniera esplicita l'importanza del nodo, perché un nodo con grado elevato potrebbe essere soggetto anche a soli archi di minore importanza. Di seguito è riportata la distribuzione delle degree centrality. Come si può notare, sono davvero pochi i nodi che presentano un elevato valore di degree centrality. Infatti, i nodi ad avere una colorazione tendente al giallo sono scarsi e risultano essere maggiormente concentrati al centro del grafo. Questo perché al centro i nodi sono indubbiamente interessati da un numero maggiore di connessioni e quindi è inevitabile che la loro degree centrality sia maggiore.

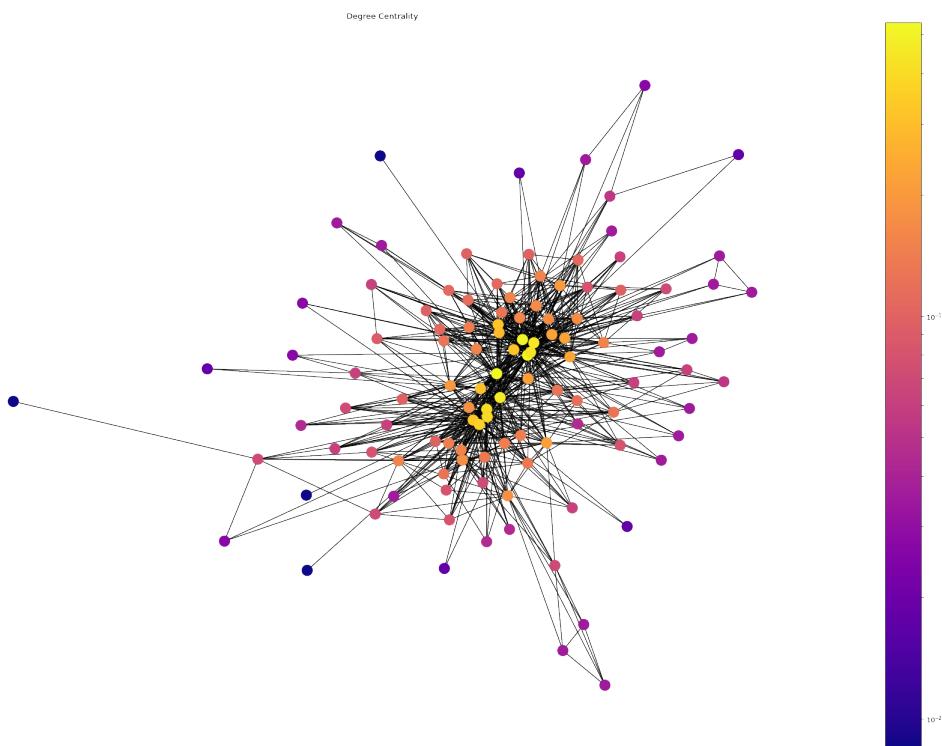


Figura 2.3: Degree Centrality - Completo

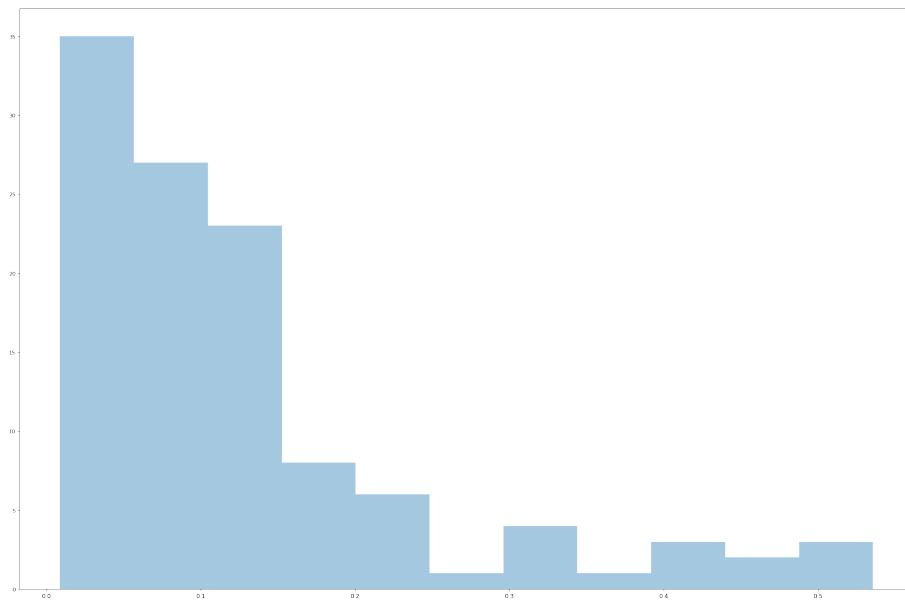


Figura 2.4: Distribuzione Degree Centrality

OBI-WAN	0.5357
R2-D2	0.5357
ANAKIN	0.5089
C-3PO	0.4643
PADME	0.4553

Tabella 2.1: Top 5 personaggi per degree centrality

2.1.2 Betweenness Centrality

La betweenness centrality viene calcolata attraverso coppie di nodi ed è legata al numero di volte in cui un nodo si trova lungo uno “shortest path”, ossia il cammino minimo tra una coppia di nodi. Questo tipo di centralità è basata, principalmente, sull’assunzione che un individuo può guadagnare potere se presidia un collo di bottiglia per la comunicazione. Dunque, un personaggio con un’elevata betweenness centrality è in grado di agire da ponte tra più comunità di personaggi nella storia. Il grafico 2.6 rappresenta la distribuzione dei nodi in funzione del valore di betweenness centrality. Come si evince dal grafico, la quasi totalità dei nodi hanno una betweenness centrality molto bassa. Questo è indice del fatto che all’interno della rete non ci sono particolari nodi che fungono da bridge per diverse comunità, o che comunque facciano parte di un collo di bottiglia. Tuttavia, sono presenti alcuni nodi con un valore più elevato di betweenness centrality, come ad esempio *Obi-Wan*,

il quale, infatti, è un personaggio che unisce due comunità, quella della trilogia prequel e quella della trilogia originale di Star Wars. Il personaggio di *Obi-Wan*, dunque, è uno dei più importanti e, come detto, rappresenta un collegamento tra le due trilogie di film analizzate.

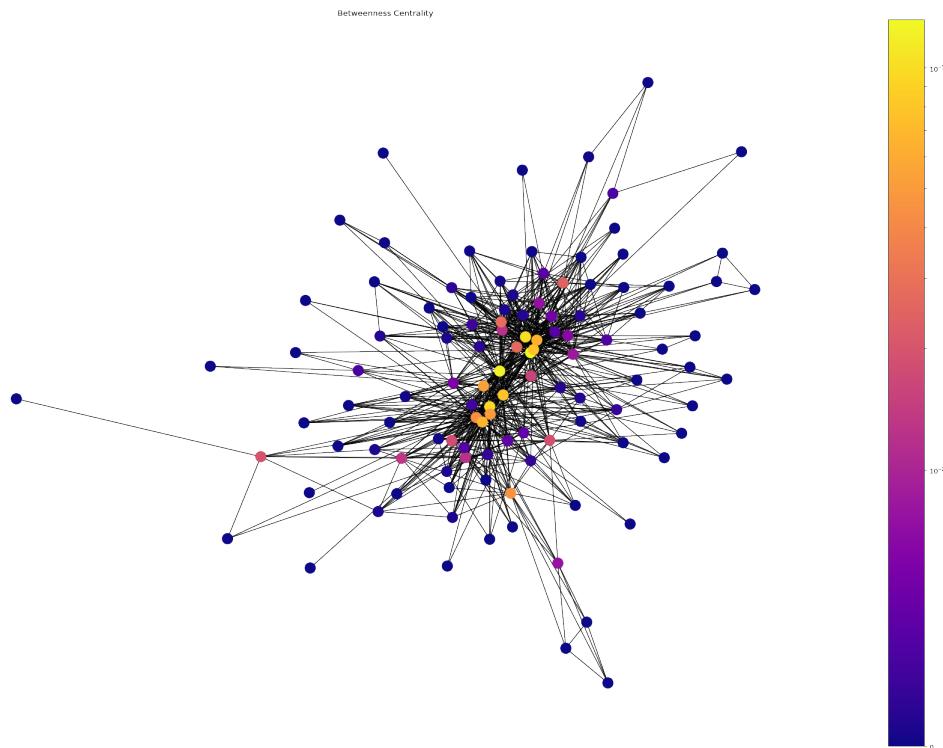


Figura 2.5: Betweennes Centrality - Completo

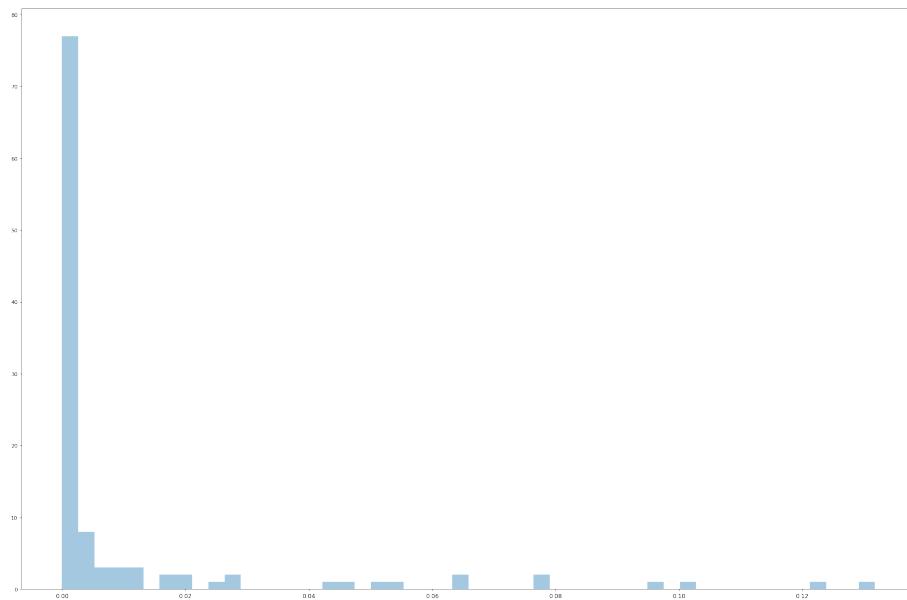


Figura 2.6: Distribuzione Betweennes Centrality

OBI-WAN	0.1318
R2-D2	0.1215
ANAKIN	0.1019
LUKE	0.0970
C-3PO	0.0784

Tabella 2.2: Top 5 personaggi per betweenness centrality

2.1.3 Eigenvector Centrality

L'eigenvector centrality cerca di rappresentare l'importanza e l'influenza di un nodo nella rete, quindi invece di contare il numero di connessioni di un nodo, effettua una media ponderata, pesando ciascun nodo sulla base del grado dei nodi adiacenti. Così facendo, i nodi ben connessi a nodi centrali sono pesati di più rispetto a quelli meno connessi ad essi. Attraverso questa metrica, dunque, riusciamo ad individuare le cosiddette “eminenze grigie”, cioè i nodi fortemente centrali, prestigiosi e potenti, ma che sono collegati a pochi altri vertici molto connessi. Per quanto riguarda la distribuzione della centralità, si può notare come buona parte dei nodi abbiano una centralità compresa 0 e 0.1, dunque molto bassa, in quanto sono pochi i nodi ad avere un grado elevato, come mostrato già precedentemente.

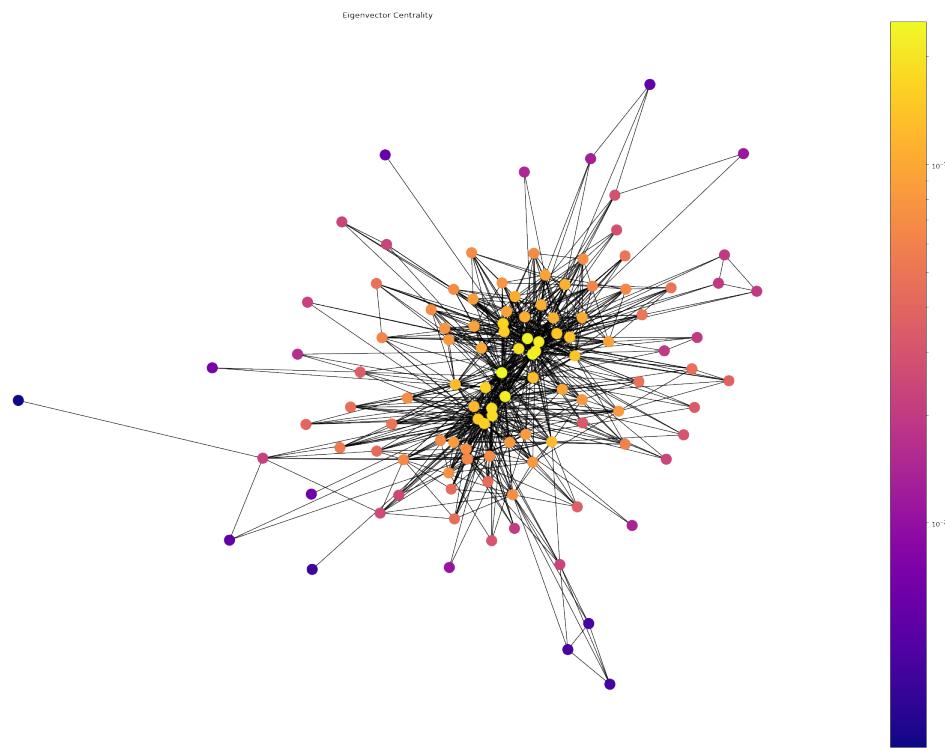


Figura 2.7: Eigenvector Centrality - Completo

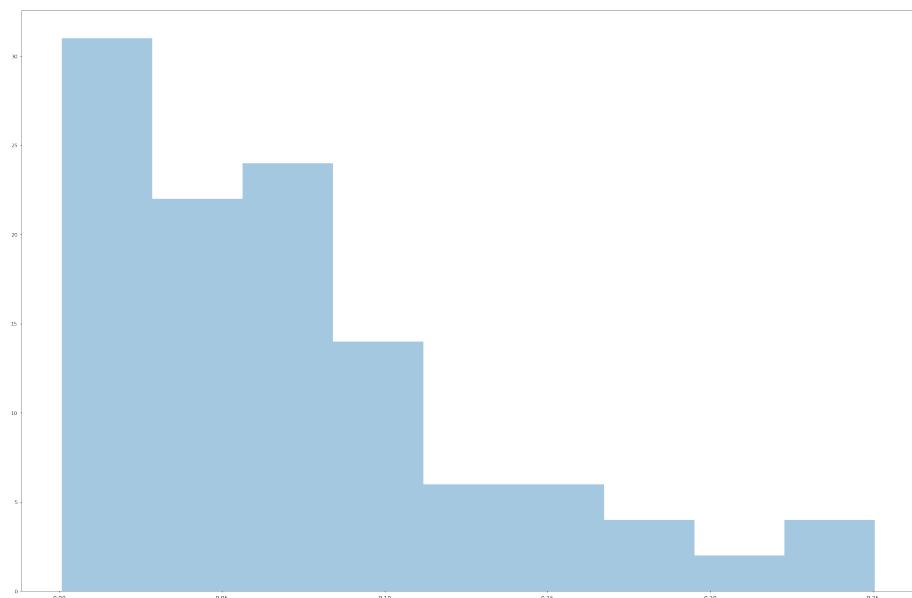


Figura 2.8: Distribuzione Eigenvector Centrality

R2-D2	0.2506
OBI-WAN	0.2483
ANAKIN	0.2389
C-3PO	0.2243
PADME	0.2196

Tabella 2.3: Top 5 personaggi per eigenvector centrality

2.1.4 Closeness Centrality

Il ruolo di un nodo all'interno di una rete può essere fortemente influenzato dalla distanza che quest'ultimo ha con il resto dei nodi. Proprio su questo principio si basa la closeness centrality. Qualora un nodo risultasse essere molto vicino alla maggior parte dei componenti della rete, allora sarebbe un ottimo candidato per la trasmissione veloce di informazioni all'interno della rete stessa, decretandone una maggior importanza anche se il suo grado non fosse particolarmente elevato. Come si può evincere dal grafico 2.10, in questo caso, un elevato numero di nodi hanno un valore di closeness centrality compresa tra 0.4 e 0.55, indice del fatto che la rete è fortemente connessa, con due parti di rete, abbastanza corpose, sufficientemente collegate l'una all'altra. Inoltre, sono presenti alcuni nodi con una closeness centrality addirittura superiore a 0.55, i quali sono quindi in grado di smistare informazioni velocemente all'interno della rete.

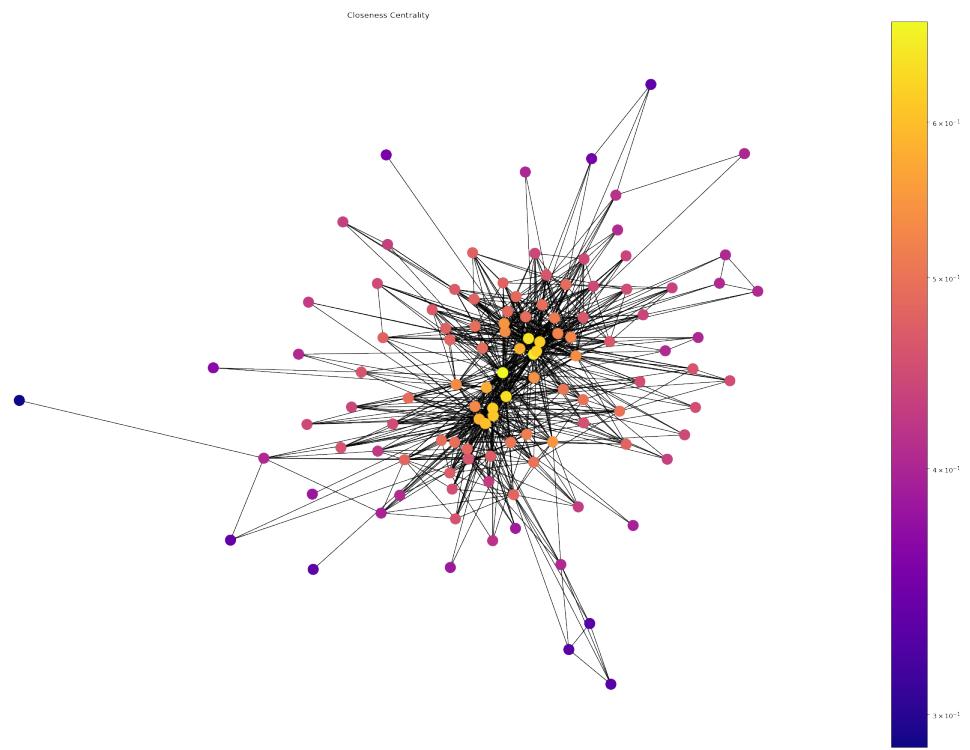


Figura 2.9: Closeness Centrality - Completo

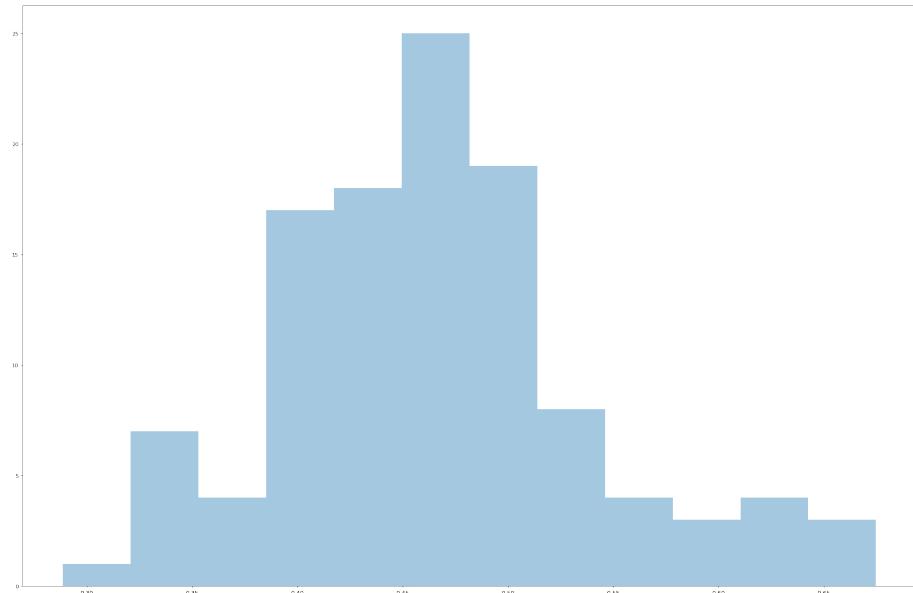


Figura 2.10: Distribuzione Closeness Centrality

R2-D2	0.6746
OBI-WAN	0.6588
ANAKIN	0.6474
C-3PO	0.64
EMPEROR	0.6222

Tabella 2.4: Top 5 personaggi per closeness centrality

2.2 Analisi Triadi e Clique

Dopo aver analizzato le diverse centralità del grafo, si è deciso di analizzare le triadi e le clique.

- Una triade non è altro che un insieme di tre nodi. In particolare, si andranno ad individuare le triadi chiuse, cioè quelle che hanno tutti i nodi interconnessi, poiché esse sono le più stabili nel tempo.
- Una cricca (o clique) è un insieme V di vertici in un grafo non orientato G , tale che, per ogni coppia di vertici in V , esiste un arco che li collega. Le clique, quindi, non sono nient'altro che insiemi di triadi chiuse che si sovrappongono.

Nel grafo delle menzioni preso in analisi, si sono individuate 234136 triadi di cui 3120 sono risultate chiuse. Per quanto riguarda le clique, se ne sono individuate 63635, di cui quelle massimali sono 148; mentre quella massima è composta da 13 nodi:

[‘R2-D2’, ‘RABE’, ‘OBI-WAN’, ‘PADME’, ‘ANAKIN’, ‘JAR JAR’, ‘CAPTAIN PANAKA’, ‘QUI-GON’, ‘EMPEROR’, ‘YODA’, ‘MACE WINDU’, ‘BOSS NASS’, ‘SIO BIBBLE’].

2.3 Analisi delle comunità

Uno dei principali obiettivi della social network analysis è quello di analizzare le relazioni tra persone o gruppi di persone. Per questo motivo, si è cercato di affrontare il problema della community detection, cioè la classificazione dei nodi del grafo in sotto-insiemi chiamati comunità. I nodi appartenenti a quest'ultime rappresentano un insieme coeso, i cui elementi condividono alcune caratteristiche chiave. Nel caso preso in esame, la caratteristica chiave analizzata è il collegamento ad altri nodi della rete, ma, in generale, si potrebbero comunque utilizzare a tale scopo diverse features associate ai nodi. Per la scelta effettuata in questo caso, l'algoritmo tiene in considerazione solo gli archi tra i vari utenti, definendo quindi una

comunità come un insieme di utenti collegati reciprocamente. L'algoritmo utilizza una strategia di tipo "greedy", che va a definire la soluzione ottima compiendo la scelta "migliore" ad ogni passo. L'algoritmo restituisce in output dei "frozensest", ciascuno dei quali rappresenta una comunità distinta. In particolare, sono state individuate cinque comunità. Come si può notare, solo le prime due comunità presentano un numero di nodi elevato (rispettivamente 50 e 47), mentre le restanti tre sono costituite da un numero esiguo di nodi.

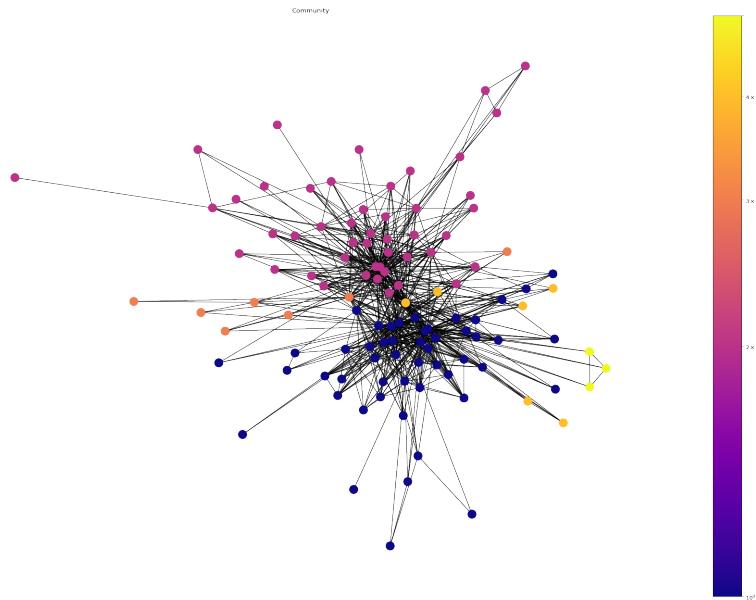


Figura 2.11: Community Detection

Blu	50
Viola	47
Arancione	7
Ocra	6
Giallo	3

Capitolo 3

Analisi Sottografo

In questa sezione si è analizzato il sottografo ottenuto andando a definire una funzione che, preso in input un valore di threshold, va a rappresentare il grafo composto da tutti gli archi (e di conseguenza anche i nodi) con un peso maggiore del valore di threshold dato. In questo caso si è scelto un threshold pari a 30 ed il grafo risultante è mostrato in figura 3.1. Il grafo presenta 18 nodi e 41 archi ed è caratterizzato dai valori di raggio e diametro pari, rispettivamente, a 3 e 5.

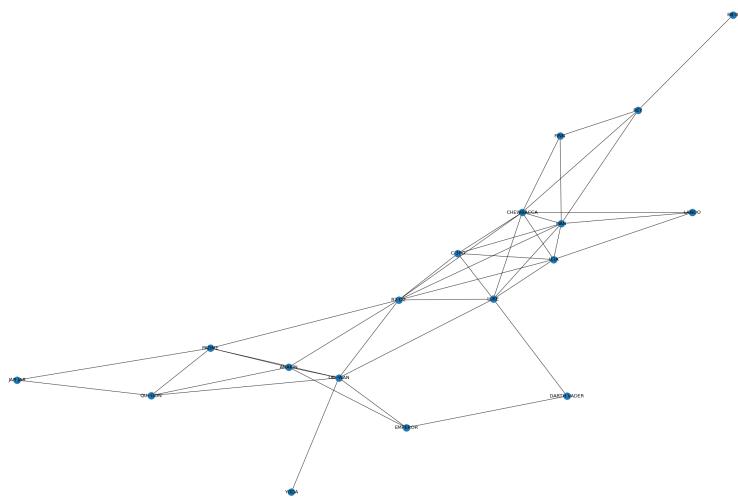


Figura 3.1: Sottografo ottenuto considerando archi con peso maggiore di 30

Anche per questo sottografo si sono analizzate le centralità, in modo da vedere tra i personaggi principali quali sono menzionati maggiormente all'interno della saga. Per quanto riguarda la degree centrality, notiamo (fig 3.3) come *R2-D2*, *Han-Solo*

e *Chewbecca* abbiano un valore di centralità pari a 0.47, dunque questi personaggi sono quelli più menzionati nei film di Star Wars. Non a caso *Han-Solo* e *Chewbecca* sono personaggi che spesso sono citati insieme ad altri personaggi della saga, così come *R2-D2* è uno dei personaggi che ha più interazioni con i vari protagonisti. Anche *Luke*, *Obi-Wan*, e *Leila* risultano comunque degni di nota, con valori di centralità pari a circa 0.4, dunque hanno comunque una buona connessione con il resto del cast.

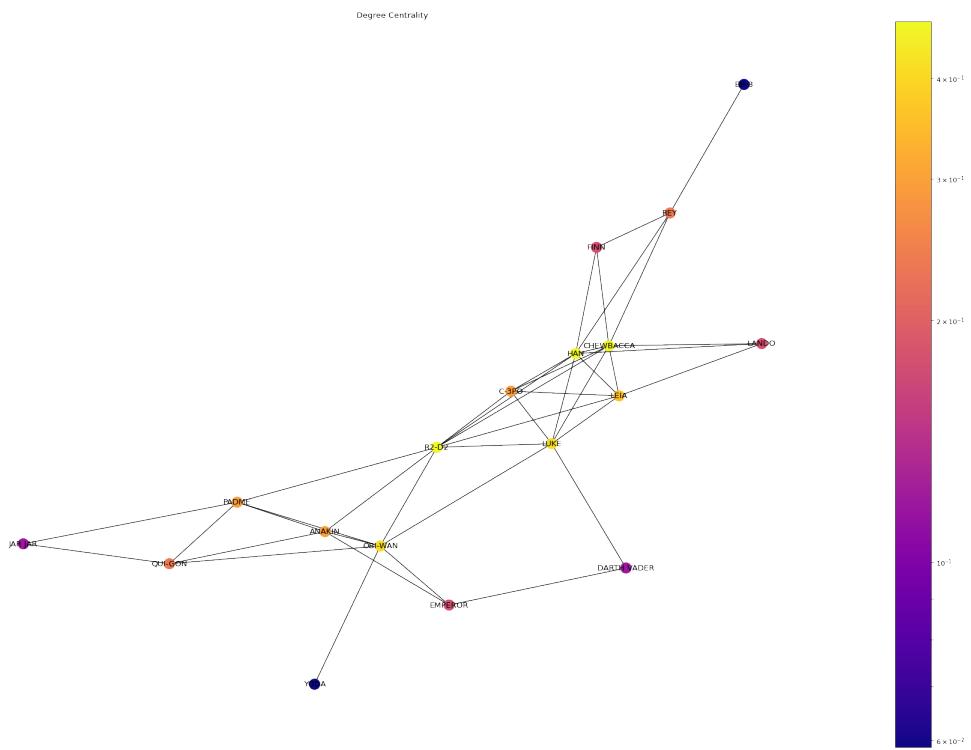


Figura 3.2: Degree Centrality - Sottografo

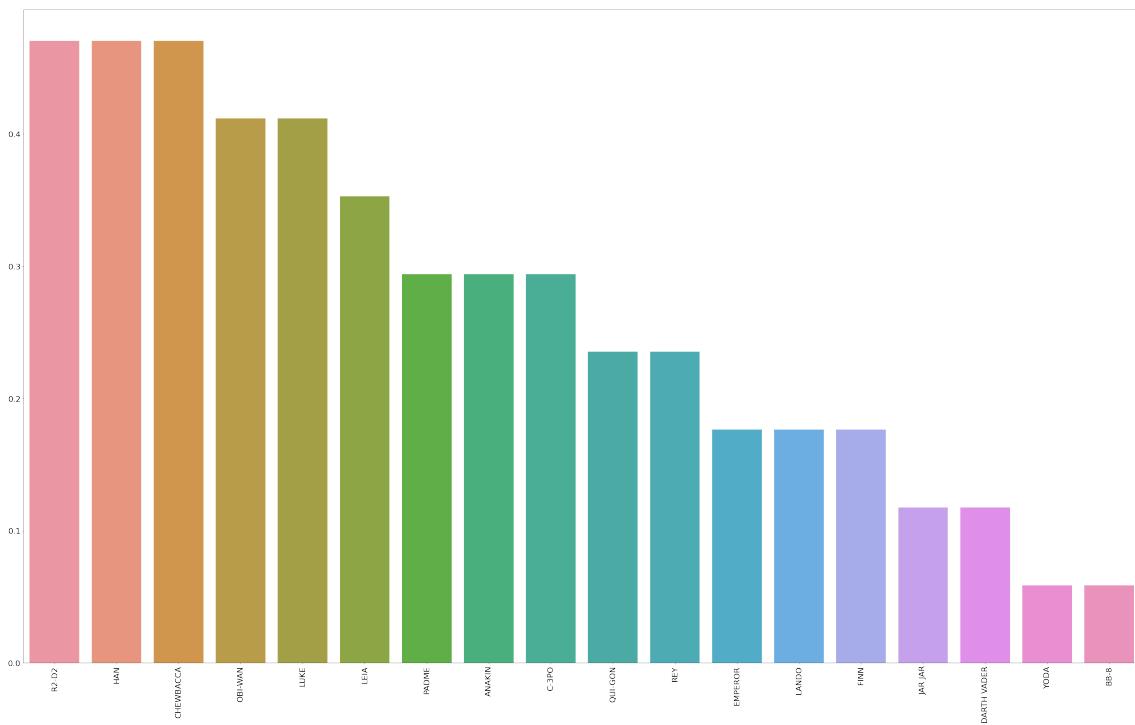


Figura 3.3: Top Personaggi per Degree Centrality

Per quanto riguarda la betweenness centrality, notiamo (fig 3.5) come *R2-D2* abbia un valore di centralità pari a 0.33, seguito da *Obi-Wan* e *Luke* con valori pari, rispettivamente, a 0.24 e 0.18. Quindi, in questo caso, personaggi come *Obi-Wan* e *Luke* risultano essere dei centri di comunicazione per scambiare informazioni tra i vari personaggi, così come *R2-D2*, il quale, come menzionato in precedenza, è uno dei personaggi che ha più legami con i vari protagonisti.

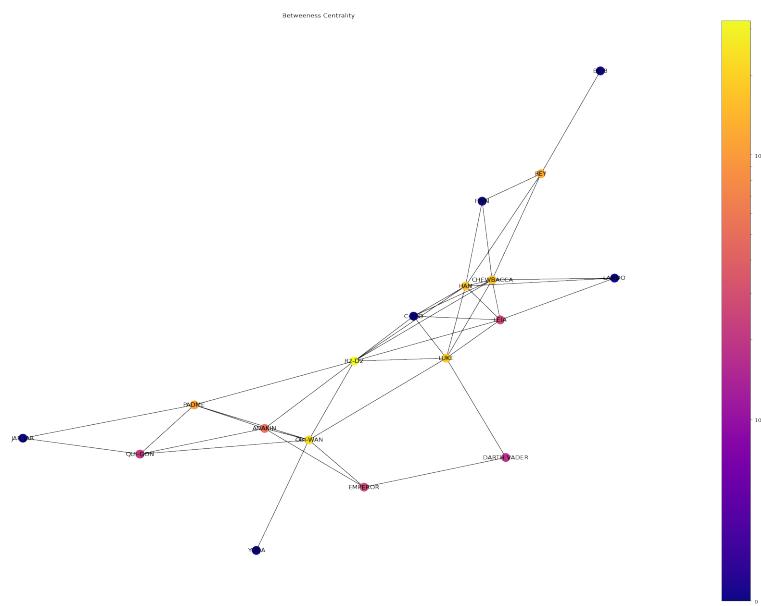


Figura 3.4: Betweenness Centrality - Sottografo

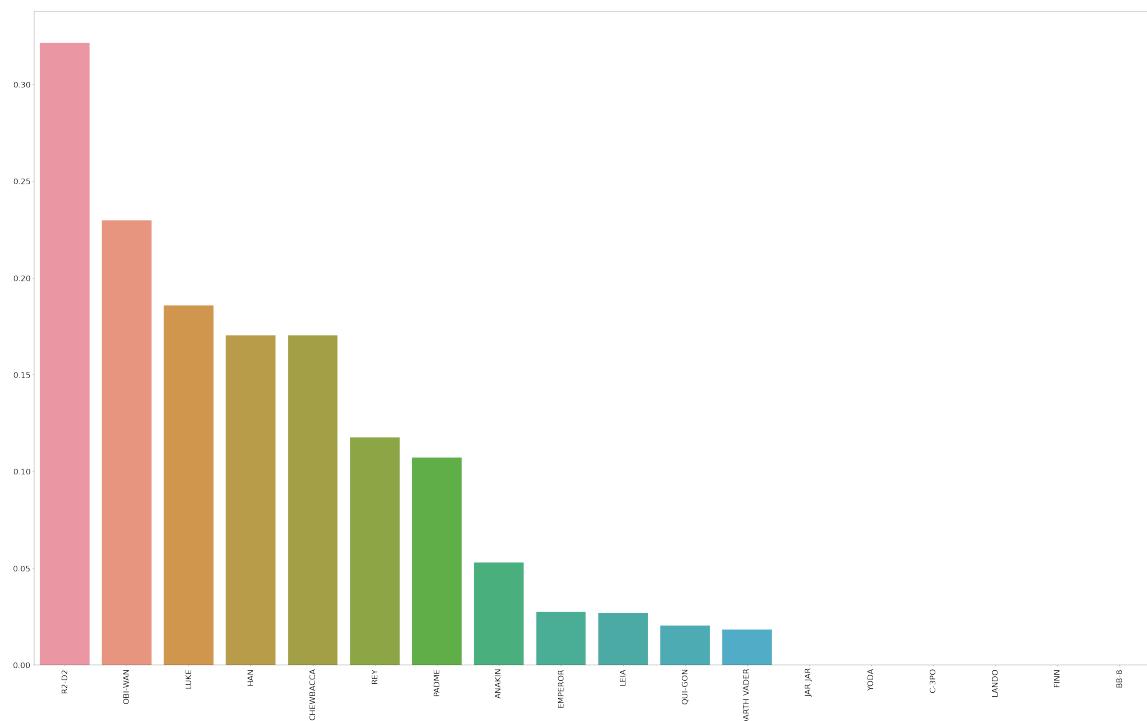


Figura 3.5: Top Personaggi per Betweenness Centrality

Nella eigenvector centrality del sottografo sono presenti gli stessi personaggi della degree centrality, questa volta però con un valore di centralità pari a 0.39. Infatti, come evidenziato in precedenza, *R2-D2*, *Han-Solo* e *Chewbecca* sono personaggi estremamente centrali, i quali sono collegati fortemente agli altri personaggi. Per tale motivo, in generale, presentano archi con valori di peso elevati e quindi una maggiore connessione e relazione con il resto del cast.

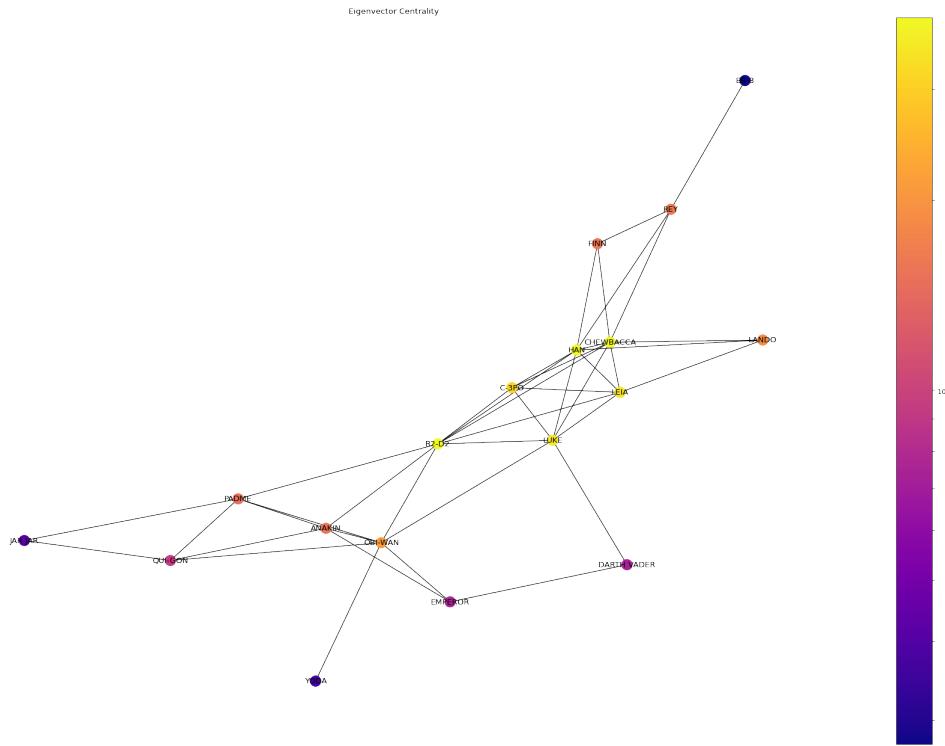


Figura 3.6: Eigenvector Centrality - Sottografo

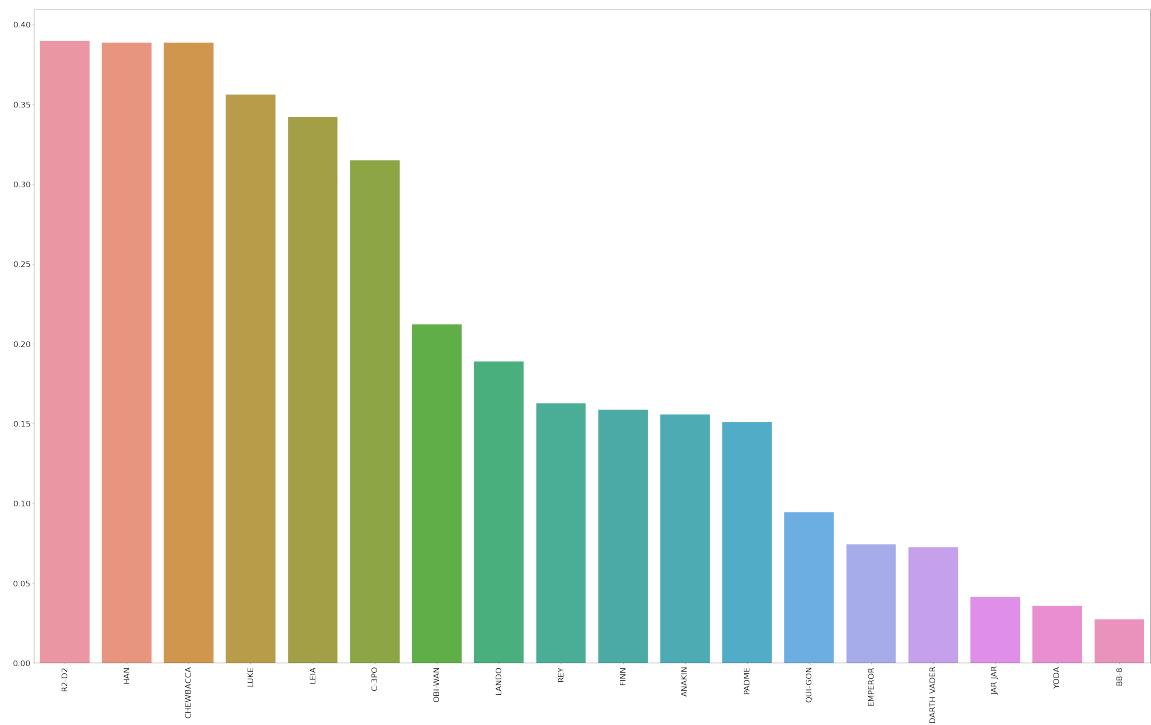


Figura 3.7: Top Personaggi per Eigenvector Centrality

In conclusione si è valutata la closeness centrality, in cui troviamo ancora una volta *R2-D2*, con un valore di centralità superiore allo 0.6. Non a caso il robottino mascotte di Star Wars, essendo uno dei più menzionati ed uno di quelli con il maggior numero di connessioni dell'intera saga, risulta essere un ottimo personaggio per lo scambio di informazioni tra i diversi personaggi.

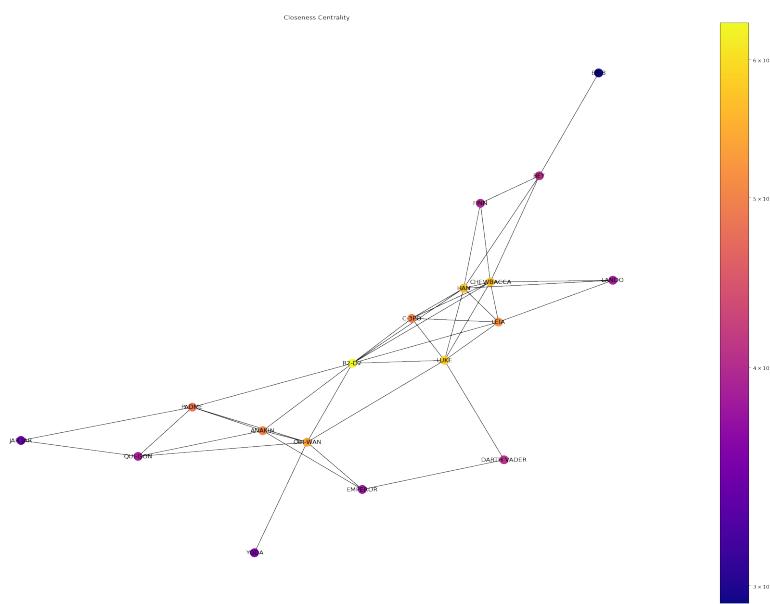


Figura 3.8: Closeness Centrality - Sottografo

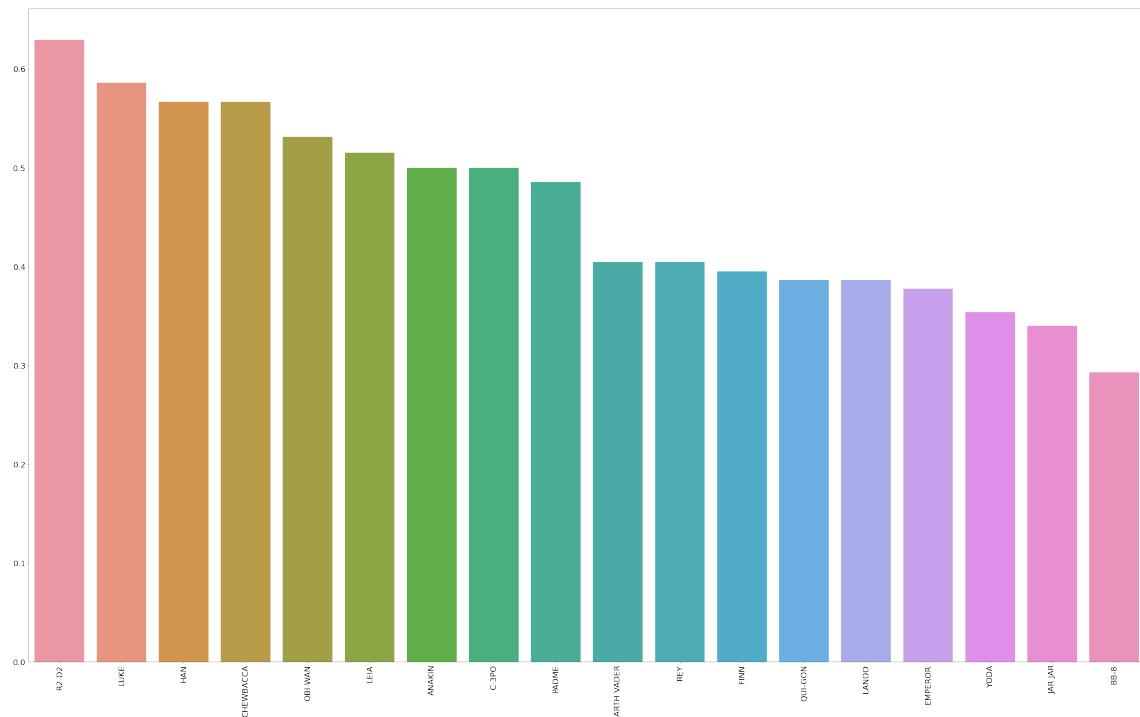


Figura 3.9: Top personaggi per Closeness Centrality

Appendice A

Personaggi Principali di Star Wars

Nella seguente appendice sono descritti i personaggi principali della saga, che sono risultati centrali anche durante l'analisi della rete.

A.1 Luke Skywalker

Luke Skywalker è un personaggio immaginario dell'universo fantascientifico di Star Wars e protagonista della trilogia originale. Luke è il figlio di Anakin Skywalker e di Padmé Amidala, nonché fratello gemello della Principessa Leila. In "Una nuova speranza" si sottopone all'allenamento di Obi-Wan Kenobi per diventare un cavaliere Jedi; prende quindi parte alla guerra civile galattica combattendo con l'Alleanza Ribelle contro l'Impero, riuscendo a distruggere la Morte Nera, con l'aiuto di Han Solo. Ne "Il ritorno dello Jedi" affronta infine suo padre Darth Vader, portandolo a pentirsi, a ribellarsi e a uccidere l'Imperatore, causando così la caduta definitiva dell'Impero Galattico. Personaggio molto popolare, ha stimolato la fantasia di numerosi autori comparendo in molte opere dell'Universo espanso.



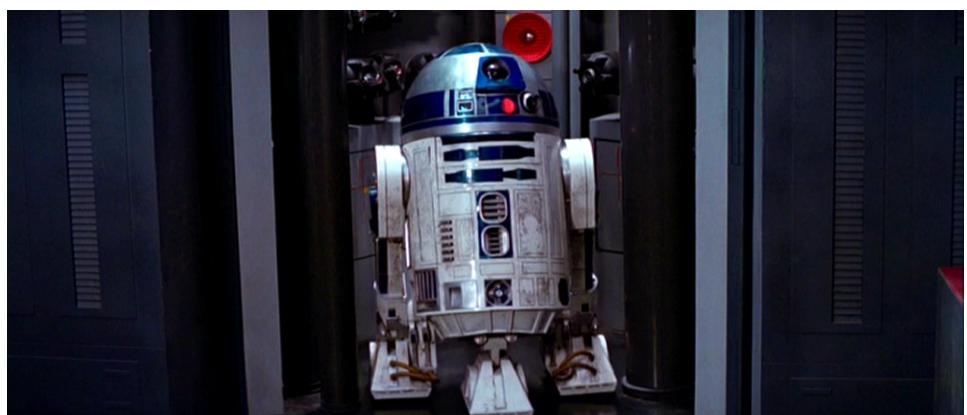
A.2 Obi-Wan Kenobi

Obi-Wan Kenobi, conosciuto anche come Ben Kenobi, è un personaggio immaginario della saga fantascientifica di Star Wars. Inizialmente Padawan di Qui-Gon Jinn, insieme al suo Maestro è coinvolto nella battaglia di Naboo, contro l'esercito dei droidi della Federazione dei Mercanti. Dopo la morte di Qui-Gon, per mano del Sith Darth Maul, viene promosso a Cavaliere Jedi e gli viene assegnato come allievo il giovane Anakin Skywalker. I due, divenuti grandi amici, diventano generali della Repubblica e delle leggende durante le guerre dei cloni. In seguito al passaggio al Lato Oscuro di Anakin e alla nascita dell'Impero si esilia su Tatooine e diventa, anni dopo, il mentore di Luke Skywalker, che indirizzerà al suo cammino verso le vie dei Jedi. Obi-Wan appare fisicamente nei primi quattro episodi e come fantasma in quelli successivi (escluso l'episodio VIII). Questo lo rende uno dei personaggi che compaiono di più nell'intera saga.



A.3 R2-D2

R2-D2 (C1-P8 nella versione italiana della trilogia originale e nelle opere correlate) è un personaggio immaginario dell'universo fantascientifico di Star Wars. È l'unico personaggio insieme a C-3PO ad apparire in tutti i capitoli principali della Saga degli Skywalker. R2-D2 è un droide specializzato nell'interfacciarsi con ogni sorta di computer, attivare ogni macchinario ed abile nelle riparazioni. Proveniente dal pianeta Naboo, è dotato di una buona dose di umorismo. È bravo a prendere certe iniziative impiegando metodi a volte poco ortodossi per aiutare i suoi amici. È l'inseparabile compagno del droide protocollore C-3PO, che lo definisce la sua controparte.



A.4 Han Solo

Han Solo è un personaggio immaginario dell'universo fantascientifico di Star Wars. Nato su Corellia, fu abbandonato dai genitori in tenera età e rapito dal pirata Garri Shrike affinché servisse nella sua ciurma. Fu trattato crudelmente e fu costretto a servire Shrike per molti anni prima di riuscire a scappare diventato adolescente. Solo divenne un contrabbandiere, per poi successivamente abbandonare il mestiere entrando nell'Accademia Imperiale su Carida, dove si distinse per bravura, anche se fu buttato fuori quando impedì ad un ufficiale imperiale di picchiare uno Wookiee chiamato Chewbecca. In segno di riconoscenza, lo Wookiee giurò un debito di vita a Solo. Quest'ultimo diventò di nuovo un contrabbandiere, con Chewbecca al suo fianco alla guida del Millennium Falcon, nave spaziale vinta al gioco da Lando Calrissian. Nel film "Una nuova speranza", Han e il suo co-pilota Chewbecca vengono coinvolti nell'Alleanza Ribelle che si oppone all'Impero Galattico. Durante il corso della saga diventa una delle figure principali dell'Alleanza e dei successivi governi galattici. Ne "Il risveglio della Forza", VII episodio della saga, viene infine ucciso dal figlio Ben, avuto dal matrimonio con la Principessa Leila Organa.



A.5 Leila Organa

La principessa Leila Organa di Alderaan è un personaggio immaginario dell'universo immaginario di Star Wars. Figlia della senatrice di Naboo Padmé Amidala (morta subito dopo il parto), e del Jedi Anakin Skywalker (poi divenuto Darth Vader), è la sorella gemella di Luke Skywalker, dal quale venne separata subito dopo la nascita sull'asteroide di Polis Massa nel 19 BBY, su consiglio del Maestro Yoda e, mentre Luke venne affidato alla famiglia Lars su Tatooine, lei venne adottata e cresciuta su Alderaan da Bail Organa e sua moglie, la regina Breha Antilles. Da adulta, divenne membro del Senato Galattico, dove giocò un ruolo segreto per l'Alleanza Ribelle. Innamoratasi del contrabbandiere e in seguito generale dell'Alleanza Han Solo, lo sposò ed ebbe da lui il figlio Ben. Il personaggio è entrato nell'immaginario collettivo divenendo un'icona del cinema e del genere fantascientifico in particolare.



A.6 L'imperatore Palpatine

L'imperatore Palpatine è un personaggio immaginario e principale antagonista della saga fantascientifica di Star Wars. Compare nelle vesti del tirannico Imperatore della galassia nella trilogia originale, mentre come cancelliere della Repubblica nella trilogia prequel. Inizialmente senatore carismatico di Naboo, in realtà Palpatine è Darth Sidious, il Signore Oscuro dei Sith, estinti secondo molti da mille anni. In breve tempo, con l'inganno e la manipolazione, riesce a diventare cancelliere supremo della Repubblica durante le guerre dei cloni. Dopo essersi rivelato, arriva a portare in atto l'annientamento dell'ordine Jedi e si autoproclama imperatore dell'Impero Galattico. Dopo aver avuto come apprendisti Darth Maul e il conte Dooku, riesce a piegare al suo volere il potente cavaliere Jedi Anakin Skywalker, che servirà al suo fianco nell'Impero con il nome di Darth Vader. Il regno di Palpatine è portato a termine quando il pentito Vader lo uccide per salvare suo figlio, Luke Skywalker. Trent'anni dopo si scopre che Palpatine è riuscito a sopravvivere grazie al lato oscuro della Forza, entrando in uno stato di non-morte, e annuncia il suo ritorno con un'immensa flotta di Star Destroyer. Alla fine risorgerà completamente, ma verrà annientato definitivamente stavolta dalla Jedi Rey, ovvero sua nipote ed apprendista di Luke. Dal momento della sua prima apparizione nel film "L'Impero colpisce ancora", Palpatine è stato riconosciuto nella cultura popolare come simbolo del male, inganno sinistro, tirannia, sete di potere, e sovversione della democrazia.



A.7 Darth Vader

Anakin Skywalker, noto anche col suo nome Sith Darth Vader, è un personaggio immaginario della saga fantascientifica di Star Wars. Appare nella trilogia originale come antagonista principale, mentre il suo passato come Anakin Skywalker e la storia della sua conversione al male sono al centro della trama della trilogia prequel, in cui è stato il protagonista. Scoperto da piccolo su Tatooine da Qui-Gon Jinn che credeva potesse essere il "Prescelto", in seguito alla morte di questi divenne apprendista di Obi-Wan Kenobi. In breve tempo diventò un potente Jedi ed eroe delle guerre dei cloni fino a quando non si convertì al Lato Oscuro iniziando a servire l'Impero Galattico, come allievo del suo maestro Sith, Palpatine. Essendo un maestro del Lato Oscuro, Vader diventò un flagello dei Jedi, continuando la Grande Purga Jedi. Quando la Super Arma dell'Impero, la Morte Nera, fu distrutta da un giovane pilota ribelle, Darth Vader diventò ossessionato nello scoprire l'identità di questo pilota, e spese molti anni cercandolo. Scoprendo che il nome del pilota era Luke Skywalker, capì che era suo figlio, nato prima della morte di Amidala. Vader combatté l'Alleanza Ribelle mentre compiava un piano per convertire suo figlio al Lato Oscuro. Palpatine, tuttavia, era contro i suoi piani e iniziò il suo piano di far diventare Luke Skywalker il suo apprendista. Quando l'Alleanza Ribelle venne a scontrarsi con l'Impero su Endor nella grande battaglia per decidere il destino della galassia, il giovane Skywalker si ritrovò con l'Imperatore nella sala del trono della seconda Morte Nera. Qui Palpatine cercò di corrompere il giovane Jedi al Lato Oscuro della forza facendolo duellare con Vader. Luke lo sconfisse, ma

rifiutò di passare al Lato Oscuro, proclamandosi un Jedi, come suo padre prima di lui. Quando l'Imperatore cercò di uccidere Skywalker con i Fulmini di Forza, Vader venne in difesa del figlio, salvandolo e ammazzando Palpatine gettandolo giù nel reattore principale. Circondato dai Fulmini di Forza, Darth Vader morì poco dopo. Tuttavia morì con il nome di Anakin Skywalker, così riacquistò sé stesso salvando suo figlio.

